

Delicata luce ottobrino
forme arboree irregolari
avvolte di luce
verso l'estinzione del dì
i miei pensieri
ammantati
eccitati dall'attesa della notte
aspettare aspettarti
uno squillo due squilli
il segnale
mi lascio condurre
dolce romantica frenesia
mi colgo in flagrante
a pensarti
un istante dopo l'altro
vissuti in fibrillazione d'amore
serena insofferenza
là dove l'anima trova pace
solo nella consapevolezza
di essere incapace della tua assenza
sentita come psichica presenza
dentro il mio corpo spasimante

Andreapapi